

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5307 del 25/10/2021
Oggetto	Occupazione di area del demanio idrico ad uso area cortiliva della superficie di 30,00 mq in sinistra del Po di Volano in Comune di Ferrara Proc. Cod. FE14T0029 Richiedente: Casoni Cinzia
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5473 del 25/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: Occupazione di area del demanio idrico ad uso area cortiliva della superficie di 30,00 mq in sinistra del Po di Volano in Comune di Ferrara

Proc. Cod. FE14T0029

Richiedente: Casoni Cinzia

LA RESPONSABILE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;
- la Deliberazione Dirigenziale n.102/2019 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

- la determinazione n. 8701 del 11/07/2015 avente oggetto: *”Prat. n. FE14T0029 – Rilascio di concessione per occupazione di bene del demanio idrico ad uso area cortiliva in comune di Ferrara (FE)”* con cui si rilascia alla Sig.^{ra} Casoni Cinzia C.F.: CSNCNZ64T61D548M, la concessione demaniale per occupazione area ad uso area cortiliva in argine sinistro del Po di Volano in via Darsena nel Comune di Ferrara, area censita catastalmente al Foglio 160 parte mappale 65 del Comune medesimo, fino alla data del 11/07/2021 con allegato il disciplinare tecnico contenente le condizioni ed in particolare art. 4 “Prescrizioni Generali”, art. 6 “Obblighi” ed art. 7 “Revoca e decadenza”;

RICHIAMATE:

- l’istanza di rinnovo assunta al prot. n. PG/2021/32346 del 01/03/2021 con la quale la sig.^{ra} Casoni Cinzia residente a Ferrara in via Darsena 45/2, ha chiesto l’uso di area del demanio idrico per area cortiliva identificata catastalmente al Fg. 160 parte mapp. 65;
- la nota prot. n. PG/2021/38016 del 10/03/2021 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, quale avvio del procedimento e richiesta di parere idraulico, ai sensi della L.R. 13/2015 e della DGR n. 2363/2016;

CONSIDERATO che:

- il rilascio del nulla osta idraulico favorevole espresso dall’Ente competente è atto necessario e vincolante al rilascio della concessione;

VISTI:

- la comunicazione acquisita al prot. n. PG/2021/69159 del 03/05/2021, con la quale il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, in previsione dei lavori di sistemazione delle scarpate arginali e spondali nel tratto del Po di Volano, nella città di Ferrara, che comporteranno la necessità di utilizzare tutte le aree demaniali possibili presenti lungo tale tratto per permettere di eseguire le lavorazioni necessarie, ed in particolare: *”si è ravvisata la necessità di effettuare interventi per accrescere la sicurezza idraulica, anche in ordine al vincolo idraulico, ai sensi del R.D. 523/1904, essendo le particelle n. 65, del Fg, 160 del comune di Ferrara, Demanio Pubblico dello Stato per le OO.II. di 2^a categoria; per le motivazioni sopra indicate si ritiene di **non concedere il rinnovo del nulla osta idraulico riferito alla concessione n. FE14T0029,***

intestata alla sig.^{ra} Casoni Cinzia e come indicato al p.to 7 e al p.to 4, prima allinea, del Disciplinare Tecnico allegato alla Determinazione n. 8701 del 11/07/2015, con scadenza il 10/07/2021 si chiede di informare i titolari che alla scadenza della concessione, non si autorizzerà il rinnovo”;

- il preavviso di diniego al rinnovo del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, inviato con Prot. n. PG/2021/95436 del 17/06/2021, ai sensi dell’articolo 10bis della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm. ii, in relazione alla concessione rilasciata con atto D.D. n. 8701 del 11/07/2015 con scadenza 11/07/2021 rideterminata per effetto delle normative in merito all’emergenza epidemiologica già al 29/10/2021 ed ora al 31/03/2022;

PRESO ATTO CHE:

- la sig.^{ra} Casoni Cinzia ha inviato le controdeduzioni il 13/07/2021, registrate al prot. n. PG/2021/109534 del 13/07/2021 trasmesse all’Agenzia ARSTePC con Prot. n. PG/2021/125735 del 10/08/2021, per eventuali considerazioni a riguardo anche in ordine alle tempistiche e alle modalità di sgombero e al ripristino dei luoghi le quali non possono essere accolte per le motivazioni come di seguito indicate; viste la possibilità di accesso e di utilizzo all’area privata da parte del richiedente e le motivazioni di interesse pubblico sovraordinate dell’Agenzia ARSTePC, precisando che l’Amministrazione non può ritenersi responsabile per attività in aree private e per la loro gestione, il transito e l’utilizzo delle aree demaniali è consentito solamente previo ottenimento di idonea concessione e qualsiasi opera, anche di delimitazione, deve essere oggetto di concessione o di autorizzazione idraulica, preservando le fasce prospicienti i corsi d’acqua secondo le disposizioni del R.D. 503/1904 e quelle impartite dall’Autorità Idraulica;

Ritenuto pertanto, non rinnovare la concessione FE14T0029 intestata alla sig. ^{ra} Casoni Cinzia per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi delle normative di settore, in particolare della Legge Regionale n. 7/2004, come indicato nel disciplinare di concessione all’art. 6 ed all’art. 7 provvedere al ripristino dei luoghi, secondo le eventuali ulteriori indicazioni dell’Agenzia in indirizzo alla quale occorre far riferimento;

VISTE, le risultanze negative dell’istruttoria tecnica a fronte delle esigenze di polizia idraulica, con l’impossibilità di protrarsi della concessione demaniale;

VERIFICATO CHE:

- ai fini della regolarità della concessione di cui al presente provvedimento, sempre in ottemperanza alla normativa vigente, i pagamenti dei canoni per le annualità precedenti risultano regolari;
- è stato versato il Deposito cauzionale in data 03/02/2015 per euro 125,00, determinato ai sensi del punto 11 art. 20 della L.R. 7/2004 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che non sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al protrarsi della concessione;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di non concedere il rinnovo della concessione demaniale alla sig.^{ra} Casoni Cinzia nata a Ferrara il 21/12/1964 C.F: CSNCNZ64T61D548M, cod. FE14T0029, per occupazione area ad uso area cortiliva della superficie di ca mq 33,00, in sinistra del Canale Po di Volano, nel Comune di Ferrara, area censita catastalmente al Foglio 160 mappale 65 (demanio idrico), del Comune medesimo, dato atto di quanto già comunicato precedentemente con nota PG/2021/95436 del 17/06/2021 e consegnata al titolare, sulla base delle motivazioni indicati in premessa;
2. di dare atto che il richiedente ha versato le somme dovute per i canoni di occupazione ed il deposito cauzionale pari ad euro 125,00 euro da restituire a fronte del riscontro dell'avvenuto ripristino dei luoghi;
3. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge al titolare mediante Raccomandata A.R. e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Ferrara mediante PEC;
4. di richiedere il ripristino dei luoghi alla scadenza della concessione previa presentazione di progetto da approvarsi da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Ferrara mediante PEC;
5. di richiedere all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Ferrara di comunicare l'avvenuta approvazione del progetto di ripristino dei luoghi sulle pertinenze idrauliche interessate dall'occupazione;

6. di richiedere al titolare di trasmettere apposita comunicazione al termine dei lavori di ripristino con idonea documentazione fotografica a dimostrazione dell'intervento effettuato, condizione propedeutica e vincolare per avviare le procedure con la Regione Emilia-Romagna per la restituzione del deposito cauzionale;
7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 nonché del D.Lgs n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di ARPAE Emilia-Romagna;
8. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
9. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'ente e che sarà consegnata al concessionario n. 1 copia conforme;
10. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Incaricato di funzione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara Ing. Marco Bianchini;
11. dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Marina Mengoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.